



Città di Lucca

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Unità Organizzativa - 3.1 Tutela ambientale

BANDO PUBBLICO

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA PER L'EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI RISERVATI A PRIVATI CITTADINI CHE ABBIANO DIRITTO AD ACCEDERE AI BONUS SOCIALI PER LA FORNITURA DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE

FINALITA' DEL BANDO

Obiettivo del bando è il risanamento della qualità dell'aria nel Comune di Lucca dove si registrano superamenti dell'inquinante PM₁₀.

L'ultimo rapporto sullo stato della qualità dell'aria in Toscana, redatto da ARPAT (dati 2020), rileva che nella stazione urbana fondo di LU_Capannori¹ sono stati registrati 51 giorni/anno di superamento rispetto ai 35 previsti dalla normativa vigente confermando così la criticità che perdura dal 2010.

A tale riguardo il Comune di Lucca, ai sensi della legge regionale n. 26/2021, ha introdotto con l'ordinanza del Sindaco n. 2092 del 10 ottobre 2021, il **divieto di utilizzo dal 1 novembre al 31 marzo (divieto che sarà replicato ogni anno) dei generatori di calore alimentati a biomasse legnose con classe di prestazione emissiva inferiore alle 3 stelle di cui al Decreto Ministeriale n. 186/2017 nei territori comunali al di sotto dei 200 m. s.l.m.**

Il presente bando rientra pertanto nell'ambito delle misure previste dal Piano Regionale di Qualità dell'Aria ed è in linea con l'Accordo di programma sottoscritto da Regione Toscana e Ministero per la transizione ecologica per contrastare le emissioni generate dall'utilizzo per il riscaldamento civile di apparecchi obsoleti alimentati a biomassa legnosa.

L'impatto emissivo di queste tipologie di impianti è sostanziale. Dall'inventario delle emissioni regionale, aggiornato al 2017, risulta che il riscaldamento domestico a biomassa è responsabile del 72% delle emissioni di PM₁₀ primario.

ART. 1 - BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO

Persone fisiche in qualità di **responsabili degli impianti termici**² ai sensi della definizione di cui al punto 42 dell'allegato A al D.Lgs 192 del 19.8.2005 e s.m.i. che:

- a) richiedano il contributo per la sostituzione di un impianto di climatizzazione invernale ad uso civile, collocato presso l'abitazione principale del responsabile dell'impianto -residente nel

¹ Dallo studio redatto da ARPAT e LaMMA si rileva che la rappresentatività spaziale della centralina LU_Capannori è ampia al punto da essere presa quale riferimento per il Comune di Lucca.

² **Decreto Legislativo n. 192/2005, Allegato A, punto 42 - Responsabile dell'impianto termico:** l'occupante, a qualsiasi titolo, in caso di singole unità immobiliari residenziali; il proprietario, in caso di singole unità immobiliari residenziali non locate; l'amministratore, in caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio; il proprietario o l'amministratore delegato in caso di edifici di proprietà di soggetti diversi dalle persone fisiche;



Città di Lucca

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Unità Organizzativa - 3.1 Tutela ambientale

Comune di Lucca- con vetustà superiore a 15 anni, attestata da apposita documentazione tecnica di cui all'art. 3;

- b) abbiano diritto ad accedere ai bonus sociali per la fornitura dell'energia elettrica e del gas naturale ai sensi dell'art. 57-bis comma 5 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n.124 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 252 del 26 ottobre 2019), coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 recante: "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" ovvero, rientranti in uno dei seguenti tre casi:
- 1) abbiano livelli di ISEE non superiore a 8.265,00 euro;
 - 2) abbiano almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e valore ISEE non superiore a 20.000 euro;
 - 3) siano titolari di reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza.

ART. 2 - INTERVENTI E COSTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

1. Gli interventi riguardano la concessione di contributi economici a fondo perduto.
2. Per l'attuazione del presente bando sono assegnate risorse finanziarie dalla Regione Toscana per un importo pari a € 54.000,00.
3. Sono ammessi a finanziamento interventi sui seguenti impianti a servizio di unità immobiliari destinate a civile abitazione **fino a € 3.500,00 Iva compresa**:
 - a) sostituzione di caldaia a gas naturale installata da almeno 15 anni (così come risultante dal libretto di Impianto e dalla scheda generatore dell'impianto termico sul SIERT) con una caldaia a gas con efficienza energetica stagionale per il riscaldamento d'ambiente non inferiore al 90% pari al valore minimo della classe A prevista dal Regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della CE del 18 febbraio 2013 e a servizio dell'impianto termico individuale per la climatizzazione invernale con eventuale produzione di acqua calda sanitaria. L'intervento dovrà essere effettuato a regola d'arte, secondo la normativa vigente anche in tema di sicurezza e dovrà essere eseguito da personale abilitato ai sensi del D.M. 37/2008; la potenza nominale del singolo generatore di calore dovrà essere pari o inferiore a 35 kW ($P_n \leq 35$ kW);
 - b) in aree non metanizzate³, sostituzione dell'apparecchio esistente alimentato a combustibile solido, con un generatore di calore a biomassa con classe di prestazione emissiva superiore o uguale alle 4 stelle ai sensi D.M. 186 del Novembre 2017. L'intervento dovrà essere effettuato a regola d'arte, secondo la normativa vigente anche in

³ Sulla base delle indicazioni presenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PRQA: per area non metanizzata s'intende: per aree non metanizzate si intendono quelle prospicienti le strade pubbliche o ad uso pubblico e porzioni delle stesse nelle quali non sono esistenti i condotti di metanizzazione. Sono da ritenersi non metanizzate le costruzioni ed i relativi resedi di pertinenza, effettivamente privi del servizio, ricadenti fuori da una fascia di circa 30 metri misurata in pianta lateralmente all'asse della tubazione ubicata nel tratto di strada metanizzata. I Comuni critici per il materiale particolato fine PM₁₀ possono, anche con il supporto del gestore locale di distribuzione del gas metano, identificare ed aggiornare in apposita cartografia le aree non metanizzate del proprio territorio.



Città di Lucca

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Unità Organizzativa - 3.1 Tutela ambientale

tema di sicurezza e dovrà essere eseguito da personale abilitato ai sensi del D.M. 37/2008; la potenza nominale del singolo generatore di calore dovrà essere pari o inferiore a 35 kW ($P_n \leq 35$ kW).

4. Sono ammessi a contributo unicamente i seguenti costi adeguatamente documentati:
 - a) costo della caldaia a servizio dell'impianto termico individuale per la climatizzazione invernale con eventuale produzione di acqua calda sanitaria;
 - b) costo di posa/installazione in opera della caldaia/generatore e di rilascio della dichiarazione di conformità;
 - c) costi di smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, (parziale o totale);
 - d) costo dei dispositivi inerenti il condizionamento chimico della caldaia (sia in riscaldamento che in acqua calda sanitaria);
 - e) costo del sistema di filtrazione ai sensi del paragrafo 6.3.1 della norma UNI 8065:2019.
5. A titolo esemplificativo sono esclusi tutti gli altri costi inerenti:
 - > accessori,
 - > interventi edili,
 - > verifiche strumentali connesse all'impianto termico, ecc.
6. Sono ammessi a contributo esclusivamente i costi sostenuti, a far data dal **1 gennaio 2021 sino al 30 settembre 2022**, debitamente comprovati ai sensi degli artt. 3 e 6;

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRODURRE PER L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

1. Le domande di ammissione al contributo dovranno pervenire esclusivamente dai beneficiari di cui all'art. 2 entro le **ore 13:00** del giorno **30 settembre 2022** a mezzo servizio postale ordinario, P.E.C. comune.lucca@postcert.toscana.it o tramite posta elettronica ordinaria inviata a protocollo@comune.lucca.it, oppure presentandola direttamente al protocollo del Comune di Lucca, con le modalità di seguito specificate:

- a) istanza secondo il "Modello A/ma" allegato al presente bando. L'istanza di ammissione al contributo, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attestante, fra l'altro, la sussistenza delle condizioni di accesso di cui all'art. 1 lettera b). Deve essere debitamente compilata in ogni parte, datata, sottoscritta in originale dall'interessato. Si considerano irricevibili tutte le istanze prive di sottoscrizione;
- b) copia della certificazione ISEE al fine della verifica dei requisiti di accesso di cui all'**art.1 lettera b)**;
- c) fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) del richiedente il contributo ai fini della validità della suddetta dichiarazione;
- d) fotocopia del libretto di impianto del vecchio generatore, dove risultino l'anzianità di 15 anni oltre:



Città di Lucca

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Unità Organizzativa - 3.1 Tutela ambientale

1. il codice impianto SIERT⁴;
 2. la data di installazione;
 3. il combustibile utilizzato;
 4. l'assolvimento degli interventi manutentivi e degli obblighi di efficienza energetica;
- e) copia della dichiarazione di conformità del nuovo generatore, comprensiva degli allegati obbligatori redatta ai sensi del D.M. 37/2008;
- f) copia della scheda tecnica del nuovo generatore in cui è attestata l'etichettatura energetica ai sensi del Regolamento delegato UE n. 811 del 2013 o, in caso di biomassa nelle ipotesi consentite, certificazione ambientale del nuovo generatore maggiore o uguale a 4 stelle (DM 186/2017);
- g) dichiarazione comprovante l'avvenuta rottamazione dei prodotti sostituiti/eliminati mediante compilazione del "Modello B/ma" allegato al presente bando;
- h) copia del rapporto di controllo di efficienza energetica inerente la prima accensione del nuovo generatore, comprensivo di bollino;
- i) copia della/e fattura/e o della ricevuta/e fiscale/i debitamente quietanzata/e intestata/e al beneficiario del contributo, datata/e successivamente al 1 gennaio 2021, completa/e di nominativo e codice fiscale del beneficiario del contributo, rilasciata/e da ditta abilitata (regolarmente iscritta alla Camera di Commercio), conforme alle vigenti leggi fiscali e comprendente l'indicazione del prezzo addebitato per la fornitura e l'installazione della caldaia, nonché di tutti gli altri costi ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 2 comma 4.

2. Sono irricevibili le istanze di contributo che non rispettino i tempi e le modalità previste dal bando. L'accettazione delle istanze è subordinata alla completa e corretta compilazione del previsto modulo o che non rispettano le finalità e i requisiti del bando, o presentate da soggetti diversi da quelli indicati agli art. 1.

3. Non sono ammesse deleghe per la presentazione della domande di contributo.

4. Nel caso di domande incomplete per le quali risulti necessaria documentazione integrativa, sarà presa a riferimento, ai fini della graduatoria, la data e l'ora del protocollo di arrivo della documentazione integrativa.

ART 4 – GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. Le graduatorie verranno ordinate secondo l'ordine cronologico delle istanze tenendo conto della data e ora del protocollo attribuite dal protocollo generale del Comune.

2. Il Comune di Lucca redigerà la relativa graduatoria riportante gli estremi di protocollo delle domande e provvederà altresì ad avvisare gli interessati dell'esito dell'istruttoria delle domande riguardo l'eventuale ammissione, integrazione o esclusione dal contributo riferito ad ogni singola domanda.

⁴ L'impianto sostituito dovrà essere in ogni caso iscritto al catasto regionale degli impianti termici -SIERT- così come dovrà essere accatastato (nel caso non lo fosse stato precedentemente) il nuovo generatore



Città di Lucca

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Unità Organizzativa - 3.1 Tutela ambientale

ART. 5 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. E' ammessa la partecipazione per una sola richiesta di contributo da parte del medesimo soggetto.
2. L'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 2, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal bando. Qualora le risorse disponibili non fossero in grado di coprire l'intero importo ammissibile per l'ultima domanda in graduatoria, tale domanda potrà essere finanziata parzialmente in base alle risorse disponibili.
3. L'interessato che lasci trascorrere i termini per le integrazioni senza aver inviato al Comune la documentazione integrativa per la liquidazione del contributo sarà considerato rinunciatario e perderà definitivamente, senza ulteriore avviso, il diritto a percepire il contributo.

ART. 6 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Comune di Lucca informerà direttamente gli interessati dell'esito delle istruttorie delle domande riguardo eventuale alla liquidazione del contributo riferito ad ogni singola domanda.
2. L'erogazione del contributo verrà effettuata dal Comune di Lucca solo dopo la verifica, da parte degli uffici comunali, della documentazione inviata.
3. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN dichiarato nella domanda di ammissione.

ART. 7 – CONTROLLI

1. Al fine di consentire l'attività di verifica e controllo, il beneficiario del contributo dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione (*presente nel modello di domanda*) che lo impegna, pena la revoca del finanziamento, a garantire l'effettuazione di verifiche e controlli presso l'impianto termico oggetto di concessione dell'incentivo economico a mezzo di personale a ciò preposto, anche tramite accesso alle abitazioni, previo preavviso.
2. Il Comune e la Regione Toscana potranno effettuare i controlli di cui al precedente comma, anche tramite personale dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) al fine di verificare la veridicità delle auto-dichiarazioni rese dall'interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché controlli sulla conformità dell'impianto rispetto alla documentazione presentata per un limite temporale di tre (3) anni a decorrere dalla data della liquidazione del contributo.
3. I controlli potranno essere effettuati anche a campione nella percentuale del 25% e mediante ogni strumento che la pubblica amministrazione riterrà opportuno per la verifica.
4. Qualora venga accertato che l'intervento non risulti conforme alle norme vigenti o a quanto dichiarato o l'istanza riporti dichiarazioni false o mendaci, il contributo concesso verrà revocato dal



Città di Lucca

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Unità Organizzativa - 3.1 Tutela ambientale

Comune. In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Comunale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente. In caso di revoca del contributo il Comune procederà al recupero secondo i termini di legge degli importi eventualmente già erogati.

ART. 8 – NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

ART. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Responsabile del procedimento è la P.O. dell'U.O. 3.1 Tutela Ambientale, Ilaria Nardi.

Referente per il procedimento è dr. Enrico Papadia. Per informazioni è possibile contattarlo presso l'U.O. 3.1 Tutela Ambientale del Comune di Lucca, telefono 0583.442356 – email: epapadia@comune.lucca.it